

(segue da pag. 1)

## CANTINA CELLARO: PROPOSTE DI CAMBIAMENTO NELLA STAGIONE DEI BILANCI

cui molti soci vorrebbero indirizzare la prossima gestione dell'azienda. L'assemblea del 22 dicembre ha portato alla concretizzazione di alcune nuove prospettive gestionali: la modifica dello statuto con la conseguente eliminazione del sistema delle deleghe. "Una decisione presa all'unanimità - sottolinea il presidente della cantina Francesco Mangiaracina - una scelta che consentirà una maggiore trasparenza nel sistema delle votazioni". Del medesimo parere è anche Nino Catalano, che, in qualità di socio dell'azienda, ha portato avanti anche un'altra proposta di cambiamento, che, tuttavia, non ha incontrato l'approvazione generale. "Avevo proposto che chiunque si potesse mettere in lista, nella convinzione che il gioco di squadra funziona se i compagni di viaggio si scelgono tra un gruppo vasto - spiega Catalano - Ma la mia proposta non è passata." "Riconosco che questo sistema di nomina sarebbe stato più democratico - replica Francesco Mangiaracina - ma sarebbe stato troppo complicato mettere in lista tutti."

Malumore tra i soci all'indomani della seduta del 12 gennaio, giorno in cui si è approvato il bilancio dell'azienda, a causa dei dividendi ritenuti inferiori rispetto a quelli distribuiti da altre cantine. Molti, e tra questi lo stesso Nino Catalano, sottolineano l'esigenza che la cantina si dia una programmazione, in modo da stabilire preventivamente il tipo di richieste

del mercato. "Nella nostra cantina, purtroppo - lamenta Catalano - una programmazione non esiste. Inoltre non esiste un agronomo professionista che faccia parte integrante dell'azienda e ne controlli a tempo pieno la produzione. E' tempo che la cantina Cellaro si adegui alle nuove esigenze del mercato, la Mezzocorona è un esempio illuminante sotto questo punto di vista - osserva Catalano - Se non ci adeguiamo incontreremo grandi difficoltà". E le osservazioni del socio trovano d'accordo anche il presidente della cantina, che, pur nella considerazione di aver raggiunto nel corso del suo mandato lusinghieri obiettivi, come il potenziamento dei vini rossi, ritiene che molto deve essere ancora fatto per il potenziamento dell'azienda. "Ci auguriamo che il nuovo consiglio di amministrazione che uscirà possa programmare per tre anni quanto noi, per il poco tempo, non abbiamo potuto attuare, tenendo conto di esigenze, come quelle sollevate da Catalano, con le quali io concordo. Occorrono programmi, occorre una programmazione e certamente anche un agronomo specializzato in pianta stabile" conclude Mangiaracina. Il dibattito resta aperto, la stagione dei bilanci è appena iniziata.

## Festeggiati i soci ottantenni al Circolo Operai

Al circolo Girolamo Guasto gli auguri, nel giorno di Capodanno, diventano doppi, in quanto si aggiungono quelli diretti ai soci che diventeranno ottantenni. Quest'anno è stata la volta dei sigg. Giuseppe e Epifanio Amodeo, Antonino Gagliano e Ignazio Pendola. Questi i nomi de neo ottantenni. Al momento di festa, arrivato ormai alla 19ª edizione, hanno partecipato oltre al sindaco Lidia Maggio, don Giuseppe Maniscalco il consiglio tutto che nella persona del presidente sigg. Giuseppe Ciciliato, ha consegnato ai festeggiati una targa ricordo. Il sindaco e don Pino, hanno avuto modo nel breve discorso di lodare l'iniziativa, auspicando che tante altre iniziative siano promosse dal sodalizio che lo scorso anno ha festeggiato il secolo di vita. A ringraziare a nome dei festeggiati il sigg. Epifanio Amodeo, che non ha nascosto un po' di emozione che un momento del genere può riservare. Intanto, nella successione dei discorsi e ripetuti brindisi augurali si sono fatte le tredici e i nostri sono tornati a casa per continuare a festeggiare, questa volta in famiglia.



## Sambuca, check-up per 2.700 anziani

Un'equipe di neurologi, internisti, cardiologi ed ortopedici dell'Università di Palermo studia la popolazione anziana di Sambuca di Sicilia, visita e sottopone, gratuitamente, ad una serie di accertamenti i 2.700 abitanti di età superiore a cinquant'anni. I medici, guidati dal professore Rosolino Camarda, direttore dell'Istituto di Neurologia dell'Università di Palermo, portano avanti lo "Zabut Aging Project", uno studio epidemiologico longitudinale delle malattie dell'invecchiamento. Obiettivo del progetto, svolto in collaborazione con il Comune di Sambuca, è di valutare la prevalenza di alcune malattie neurodegenerative (demenze, parkinsonismi, tremore essenziale, depressione e cefalee).

Professore Camarda, perché avete scelto Sambuca? «Perché è lontana dal mare, geneticamente più pulita di quelle sulla costa e bene organizzata dal punto di vista socio-sanitario»

Cosa sta emergendo? «Un dato che è in accordo con quelli della letteratura internazionale, ma mai constatato in un paese italiano, cioè che l'invecchiamento generale della popolazione porta ad una maggiore incidenza delle malattie che definiamo moderne: quelle dementiche, le vasculopatie cerebrali, le alterazioni legate alla depressione del tono dell'umore

che qui sono particolarmente consistenti».

Tra cinque anni tornerete a Sambuca? «Nella possibilità di rivisitare la popolazione e di verificare come le patologie riscontrate oggi, evolveranno nel futuro e come il soggetto oggi diagnosticato normale evolverà dal punto di vista della sua salute. Così potremo cogliere i possibili fattori di rischio che possono essere eliminati». Il lavoro effettuato dall'equipe del professore Camarda viene supervisionato dal «Karolinska Institutet» di Stoccolma dove si trova, già da alcuni mesi, il neurologo saccense Roberto Monastero, responsabile medico del progetto realizzato con i cinque medici di Medicina generale che vi operano: Giorgio Mangiaracina, Nino Benigno, Martino Maggio, Martino Abruzzo, Giovanni Miceli e Filippo Salvato. I primi risultati del progetto sambucense saranno presentati il 27 ed il 28 maggio prossimo, a Palermo, in occasione di un meeting internazionale dedicato all'Alzheimer che vedrà la presenza dei maggiori esperti delle Università di Londra, New York, Tel Aviv, Stoccolma, Firenze, Brescia, Milano, Perugia e Palermo.

G.P.

# CREDITO COOPERATIVO

## BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAMBUCA DI SICILIA

Corso Umberto I°, 111 - Tel. 0925 941171 - 941435  
92017 SAMBUCA DI SICILIA  
Agenzia: Via Ovidio, 18 - Tel. 0925 83700 - 92019 SCIACCA

SALA TRATTENIMENTI



### La Pergola

di Giglio Santa &amp; C.

Bar - Ristorante  
Pizzeria - Banchetti

Contrada Adragna  
Tel. 0925 946058 - 941099



Café Giglio  
BAR  
Pasticceria - Gelateria  
Gastronomia

Viale Antonio Gramsci, 54  
Tel. 0925 943322 - 946058

92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)